



COMUNE DI SUSEGANA
PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI VIA BARRIERA, IN VARIANTE AL PI AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR N. 327/2001 E CONTESTUALE APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL' ART. 9 C. 1 DEL DPR 327/2001 E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 DEL DPR 327/2001 E SS.MM.II

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisette del mese di Gennaio alle ore 19:00, in Susegana nella Sala Consiliare della Sede municipale, a seguito di convocazione del Sindaco n. 1154 in data 21/01/2026, regolarmente consegnata, si è riunito in pubblica adunanza ordinaria di prima convocazione il Consiglio comunale, sotto la presidenza del Sindaco Montesel Gianni e con la partecipazione del Segretario comunale Ilaria Piattelli.

Eseguito l'appello risultano presenti e assenti:

1	MONTESSEL GIANNI	SI	
2	SCARPA VINCENZA	SI	
3	PETTENO' ALESSANDRO	SI	
4	TOFFOLI ADRIANO	SI	
5	BRINO ERIC		NO
6	CHIESURIN DANIELE	SI	
7	NURCESKI SEFKIJA	SI	
8	CENEDESE FRANCESCA	SI	
9	TREVISAN STEFANIA	SI	
10	BARDIN MATTEO	SI	
11	FOLTRAN MATTEO	SI	
12	VALENTINI FRANCESCA	SI	
13	TRENTIN MAURIZIO	SI	
14	AMURO ANNA	SI	
15	PERENCIN MICHELE	SI	
16	ALI SHAHIN LARA	SI	
17	CENEDESE MARCO		NO

PRESENTI 15 ASSENTI 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i consiglieri NURCESKI SEFKIJA, CENEDESE FRANCESCA, TRENTIN MAURIZIO.

Invita il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI VIA BARRIERA, IN VARIANTE AL PI AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR N. 327/2001 E CONTESTUALE APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL' ART. 9 C. 1 DEL DPR 327/2001 E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 DEL DPR 327/2001 E SS.MM.II

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Area III - Servizio LAVORI PUBBLICI

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 16/12/2025 avente ad oggetto "Approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 16/12/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 30/12/2025 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028";

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale 60 del 16/12/2025 "Approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028" è allegato il programma triennale delle opere pubbliche dove è previsto nell'anno 2026 l'intervento di messa in sicurezza idraulica di via Barriera a Susegana, per l'importo di € 400.000,00 (CUP: D17B20000530004)
- tale intervento si rende necessario dal momento che, a seguito di eventi piovosi di particolare intensità, l'area che si sviluppa attorno a via Barriera, posta sia a monte che a valle di via dei Colli, via Toniolo e via Vigna, risulta colpita da allagamenti causati dall'esondazione della rete meteorica limitrofa;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la determinazione n. 550 del 26/07/2021 con la quale è stato affidato l'incarico professionale di progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, contabilità e redazione C.R.E. dei lavori di messa in sicurezza idraulica di via Barriera all'ing. Yannick Da Re con sede in L.go Cavallotti, 5 a Vittorio Veneto, per l'importo di € 25.000,00 oltre al contributo CNPAIA al 4% e IVA al 22%, per un totale complessivo di € 31.720,00; (CUP: D17B20000530004 – CIG: 8845776547)
- la determinazione n. 347 del 07/05/2025 con la quale è stato affidato l'incarico professionale al Dott. Matteo Gobbo con studio in Martellago, in via Pertini, 5 - 30030 (VE), l'incarico professionale di redazione della variante al P.I. ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza idraulica di via Barriera per il corrispettivo di € 3.500,00 + 4% CNPAIA + 22% IVA (CUP: D17B20000530004) (CIG: B6B9E093C1);

VISTO il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di "Messa in sicurezza idraulica di via Barriera", redatto dall'ing. Yannick Da Re, in atti ai prot. n. 20430-20432-20433 del 3/11/2025, successivamente aggiornato con prot. n. 23887 del 24/12/2025 e composto dai seguenti elaborati:

Relazioni:

E.01 - Relazione tecnico illustrativa e quadro economico

E.02 - Relazione idraulica

E.03 - Computo metrico estimativo

E.04 - Elaborato progettuale della sicurezza

E.05 - Piano preliminare di manutenzione dell'opera

E.06 - Piano particellare di esproprio

E.07 - Modulo FCA

Elaborati grafici:

Tav.01 - Inquadramento territoriale

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

Tav.02 - Planimetria stato di fatto
Tav.03 - Planimetria di progetto
Tav.04 - Sezioni dello stato di fatto
Tav. 05 - Sezioni di progetto
Tav. 06 - Particolari costruttivi

VERIFICATO che:

- l'intervento in oggetto non risulta conforme alla previsione urbanistica del vigente PI che non prevede la presenza dell'opera definita in progetto;
- per la realizzazione degli interventi in progetto si rende necessario provvedere all'acquisizione delle aree occorrenti previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da adottarsi a seguito di una variante semplificata allo strumento urbanistico comunale vigente;

RILEVATO CHE:

- necessita predisporre una variante urbanistica parziale allo strumento urbanistico vigente, al fine di conseguire la conformità urbanistica dell'opera de qua e apporre il vincolo preordinato all'esproprio, anche al fine di dar seguito alla procedura espropriativa finalizzata all'acquisizione delle superfici necessarie per garantire la funzionalità delle opere così come progettate;
- lo strumento per la definizione in dettaglio del vincolo preordinato all'esproprio, connesso alla progettazione dell'opera agli atti, è costituito da una variante urbanistica, che preveda puntualmente la nuova opera da realizzare, ai sensi degli artt. 9 e 19 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 24 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.;

VISTI gli elaborati costituenti la Variante parziale al vigente Piano degli Interventi che prevede l'individuazione puntuale del tracciato dell'opera pubblica in argomento, redatta dal dott. Matteo Gobbo, depositata in atti al prot. n. 21579 del 19/11/2025, composta dagli elaborati di seguito elencati, che si allegano alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale :

- Elab. 0 - Relazione
- Elab. 1 - Estratto Cartografico
- Elab. 2 - Asseverazione idraulica
- Elab. 3 - Attestazione sismica
- Elab. 4 – VincA – modulo FCA

RICHIAMATO l'art. 19, c. 2, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" in base al quale l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico in funzione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

PRESO ATTO che la vigente normativa sugli appalti ha sostituito il livello di progettazione definitiva con il progetto di fattibilità tecnico-economica e pertanto quest'ultimo ha valenza di progetto definitivo ai sensi del richiamato art.19 del D.P.R.327/2001;

PREMESSO che:

- il Comune di Susegana è dotato di Piano Regolatore Comunale di cui all'art. 12 della Legge Regionale n. 11/2004, formato dal P.A.T. - Piano di Assetto del Territorio, approvato nella Conferenza dei Servizi decisoria con la Provincia in data 26/03/2015, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 139 del 20/04/2015, pubblicato sul BUR n. 48 del 15/05/2015, divenuto efficace in data 31/05/2015;
- ai sensi dell'art. 48 – comma 5bis – della L.R. n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del primo PAT, il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, è diventato il primo Piano degli Interventi (PI);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 22/09/2016 veniva approvata la "Variante Verde" per la riclassificazione di aree edificabili conformemente alla L.R. 4/2015 art. 7;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 21/03/2017 veniva approvato il vigente Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 30/04/2018 veniva approvata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 14/11/2019 veniva approvata la Variante n. 2 al Piano degli Interventi;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 07/07/2020 veniva approvata la Variante al PAT ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 14/2017;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 31/12/2020 veniva approvata la Variante n. 3 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 30/04/2021 veniva adottata la Variante n. 4 al Piano degli Interventi
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 28/09/2021 veniva approvata la Variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Susegana ai sensi della L.R. n. 21/2019 per recepimento dei contenuti del Disciplinary Tecnico del sito UNESCO "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene";
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 28/09/2021 veniva approvata la Variante al Piano degli Interventi del Comune di Susegana ai sensi della L.R. n. 21/2019 per recepimento dei contenuti del Disciplinary Tecnico del sito UNESCO "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene";
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 29/11/2021 veniva approvata la Variante n. 4 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 27/09/2022 veniva approvata la variante puntuale al vigente Piano degli Interventi – Variante n. 5 - del Comune di Susegana, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004 per adeguamento dello strumento urbanistico alla realizzazione della pista ciclabile di Crevada, lungo la Strada Provinciale n. 38;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 23/03/2023 veniva adottata la variante n. 3 al Piano di Assetto del Territorio per "Revisione viabilità by-pass" successivamente approvata con Decreto del Presidente della Provincia n. 217 del 04/12/2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 29/06/2023 veniva approvata la variante normativa al vigente Piano degli Interventi ex art. 4 co 2 L.R. n. 14/2019 “Veneto 2050” in materia di crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 30/11/2023 veniva approvata la variante n. 6 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 29/02/2024 veniva approvata la variante puntuale al Piano degli Interventi per “Lavori di messa in sicurezza della SS 13 “Pontebbana” e interventi di riqualificazione di via Barriera con realizzazione di una rotonda all'intersezione con via dei Colli”;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 11/07/2024 veniva approvata la variante n. 7 al Piano degli Interventi per schedatura edificio non più funzionale alla conduzione del fondo;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 23/12/2024 veniva approvata la variante puntuale al Piano degli Interventi per i lavori di rifacimento del ponte (ID046) sul fiume Soligo in località S. Anna;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 29/04/2025 veniva approvata la Variante n. 8 al Piano degli Interventi per recepimento studio di microzonazione sismica di secondo e terzo livello;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 27/05/2025 veniva approvata la variante al PI e contestuale aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di realizzazione di un percorso ciclopedonale Susegana-Ponte della Priula lungo la SS 13 “Pontebbana”;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.56 del 09/12/2025 veniva approvata la Variante n. 10 al PI;

RICHIAMATI:

- Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD;
- i contenuti del "Documento Programmatico Preliminare del Piano degli Interventi" presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 28/04/2016 e facendo proprie tutte le motivazioni già espresse in quella sede che stanno alla base della scelta dell'amministrazione di procedere ad un'ulteriore variante parziale al P.I.;
- i contenuti del “Documento Preliminare della Variante n. 3 al Piano di Assetto del Territorio” per "revisione viabilità by-pass" assunto con deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 26/04/2022;

DATO ATTO che gli elaborati costituenti la Variante sono stati trasmessi ai sotto riportati Enti per il rilascio del parere di competenza:

- all'Azienda ULSS 2 “Marca Trevigiana, giusta nota prot. n. 1116 del 20/01/2026;

- alla Regione Veneto Unità Organizzativa del Genio Civile di Treviso, giusta nota prot. n. 1115 del 20/01/2026;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 11, 12 e 19 del D.P.R. 327/2001, è stata avviata la procedura di partecipazione degli interessati mediante notifica dell'avviso di avvio del procedimento preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo e di adozione della variante urbanistica, con comunicazioni inoltrate a mezzo PEC ai soggetti privati interessati dai lavori dell'opera di cui trattasi e per una particella catastale la cui ditta intestataria risulta irreperibile e non è stato possibile individuare l'effettivo proprietario, tramite avviso per irreperibilità degli intestatari catastali ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001 (prot. n. 24019 - 24033 - 24036 del 29/12/2025);
- risulta garantito il rispetto dei termini dell'invio dell'avviso di avvio del procedimento come stabilito dall'art. 11 co 1 del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO di procedere all'approvazione in sede consiliare del citato progetto di fattibilità tecnico-economica, che comporta, ai sensi dell'art. 12 c.3 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, nonché all'adozione della variante urbanistica finalizzata alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, necessaria per l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità per esproprio e occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori;

RITENUTO altresì, per quanto sopra espresso, di adottare la variante puntuale al Piano degli Interventi, secondo la procedura prevista dall'art. 18 della legge Regionale n. 11/2004;

DATO ATTO che:

- l'art. 78, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000 dispone che “Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;
- l'art. 78, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 dispone che “Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;
- occorre, pertanto, procedere a votazione separata e frazionata su parti del Piano degli Interventi in oggetto là dove si rilevi una disciplina puntuale di talune fattispecie per le quali si imponga l'assenza di quei consiglieri che possano di volta in volta ritenersi portatori di interessi confliggenti ai sensi di legge;
- la votazione e l'approvazione del Piano degli Interventi, che prevede anche un contenuto di natura generale oltre a quegli interventi puntuali quali l'inserimento di nuove zone edificabili, e vista l'unitarietà del suo contenuto, dovrà concludersi in una votazione finale che, per la sua portata generale ammetterà la partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali (anche coloro che non si siano espressi sulle singole parti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi, e deve avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio – si veda Consiglio di Stato, Sez. IV, 16 giugno 2011 n. 3663);

RITENUTO CHE l'apposizione del vincolo espropriativo è determinato dall'esigenza di realizzare, nelle aree individuate nel Piano particellare di esproprio, due bacini di laminazione con rilascio ritardato di portate con l'obiettivo di regimentare il flusso delle acque meteoriche per la messa in sicurezza dell'area nord orientale a monte di via Barriera e via dei Colli e che l'apposizione del vincolo espropriativo rappresenti un interesse collettivo prevalente su quello dei privati proprietari;

VISTO il parere favorevole della commissione urbanistica in merito alla proposta di variante espresso nella seduta del 18/11/2025;

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 6, c. 6 del DPR 327/01 e ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area III – Lavori Pubblici Manutenzioni, ing. Francesco De Leo, giusto decreto del sindaco n. 18 del 11/09/2025 ;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità " e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 18 della L.R. n. 11/2004 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano degli Interventi";

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area IV e dal Responsabile dell'Area III in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area II in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'articolo 42 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

PROPONE

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto dell'opera denominata "MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI VIA BARRIERA A SUSEGANA", redatto dall'ing. Yannick Da Re, in atti ai prot. n. 20430-20432-20433 del 3/11/20025, successivamente aggiornato con prot. n. 23887 del 24/12/2025 e composto dai seguenti elaborati:
Relazioni:
 - E.01 - Relazione tecnico illustrativa e quadro economico
 - E.02 - Relazione idraulica
 - E.03 - Computo metrico estimativo
 - E. 04 – Elaborato progettuale della sicurezza
 - E.05 – Piano preliminare di manutenzione dell'opera
 - E.06 – Piano particellare di esproprio
 - E.07 – Modulo FCAElaborati grafici:
 - Tav.01 - Inquadramento territoriale
 - Tav.02 - Planimetria stato di fatto
 - Tav.03 - Planimetria di progetto
 - Tav.04 - Sezioni dello stato di fatto
 - Tav. 05 - Sezioni di progetto
 - Tav. 06 - Particolari costruttivi
3. **DI ADOTTARE** la Variante puntuale al vigente Piano degli Interventi del Comune di Susegana redatta dal redatta dal dott. Matteo Gobbo, depositata in atti al prot. n. 21579 del 19/11/2025, composta dagli elaborati di seguito elencati, che si allegano alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale :
 - Elab. 0 - Relazione
 - Elab. 1 - Estratto Cartografico
 - Elab. 2 - Asseverazione idraulica
 - Elab. 3 - Attestazione sismica
 - Elab. 4 – VincA – modulo FCA
4. **DI APPORRE**, sulle aree individuate dalla variante, il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 10, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. fatta salva la possibilità di proroga prevista dal comma 5 del predetto articolo;

5. **DI DICHIARARE** la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 c.1 dando atto che la stessa esplicherà i propri effetti dal momento della efficacia dell'approvazione della variante urbanistica, con i termini temporali previsti dall'art. 12, comma 3 del D.P.R. 327/2001;
6. **DI DARE ATTO** che il progetto esecutivo potrà essere approvato dopo l'approvazione della variante urbanistica stessa, una volta conclusa la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. è il Responsabile dell' Area III;
8. **DI DARE ATTO** che a tutti gli interessati è stato notificato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, l'avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera e per la dichiarazione di pubblica utilità della stessa, nell'ambito della relativa procedura espropriativa, ex art. 16 del D.P.R. n. 327/2001;
9. **DARE ATTO** che la Variante puntuale al Piano degli Interventi sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale (Servizio Urbanistica) decorsi i quali, chiunque, potrà formulare le proprie osservazioni entro i successivi trenta giorni e che dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente;
10. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 29 "Misure di salvaguardia" della L.R. n. 11/2004 dalla data di adozione della Variante puntuale al Piano degli Interventi e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia;
11. **DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione dei tempi previsti per il deposito della Variante adottata art. 18 della LR n. 11/2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata.

VISTI i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, espresso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la discussione è riportata nel file allegato in formato elettronico idoneo alla conservazione, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

CON n. 11 voti favorevoli, espressi in forma palese, e n. 4 astenuti (Ali Shahin Lara, Amuro Anna, Perencin Michele, Trentin Maurizio). Consiglieri presenti: 15; votanti: 11;

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata.

INOLTRE con n. 11 voti favorevoli, espressi in forma palese, e n. 4 astenuti (Ali Shahin Lara, Amuro Anna, Perencin Michele, Trentin Maurizio). Consiglieri presenti: 15; votanti: 11;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in considerazione dei tempi previsti per il deposito della Variante adottata art. 18 della LR n. 11/2004.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Montesel Gianni
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ilaria Piattelli
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)